

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE IN MERITO AL MESSAGGIO MUNICIPALE 6/2024 RIGUARDANTE L'APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2023

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è riunita in data 28 maggio 2024 per l'esame del messaggio municipale 6/2024.

Durante la seduta erano presenti:

- i membri della Commissione Giulio Allidi, Jessica Beffa, Alessandro Corti, Renzo Dotti, Igor Farei-Campagna, Simone Giugni e Lucia Lehmann;
- il sindaco Corrado Nastasi e i municipali Patrizio Farei, Amos Fasoletti, Giacomo Gendotti e Marco Manfrè per il Municipio;
- il responsabile del servizio imposte e contabilità Mauro Domenighini per l'amministrazione comunale.

In generale

Il consuntivo 2023 presenta un piccolo avanzo d'esercizio, sostanzialmente in linea rispetto a quanto preventivato¹ e – al lordo del contributo alla Nuova Cari società di gestione Sagl – coerente al consuntivo 2022, anno in cui era stato realizzato un ottimo risultato².

Già nell'ambito della presentazione dei dati di pre-consuntivo, i commissari avevano potuto prendere atto della perdita consistente conseguita dalla Società di gestione degli impianti di Cari nell'esercizio 2022/2023, che ha gravato sui conti del Comune 2023 e che fortunatamente ha potuto essere assorbita dai maggiori ricavi originati da sopravvenienze fiscali³.

Due importanti investimenti hanno avuto luogo nel 2023: oltre alla sistemazione dello stradone di Chiggogna⁴, l'acquisizione dell'acquedotto patriziale di Faido⁵ ha contraddistinto l'esercizio.

Nel dettaglio

I singoli commissari hanno proceduto all'esame di dettaglio del documento.

Le voci di maggiore interesse o discrepanza rispetto al preventivo sono illustrate nel commento tecnico del messaggio municipale, a cui rimandiamo.

La Commissione ha ottenuto risposte esaustive alle domande poste e precisazioni puntuali circa alcuni temi e, relativamente alle voci per le quali sono stati chiesti chiarimenti, non sono emerse questioni sostanziali o osservazioni di rilievo.

Ci si limita pertanto nel presente rapporto a soffermarsi sui temi principali che caratterizzano il consuntivo 2023.

¹ Avanzo realizzato CHF 28'799.85, avanzo preventivato CHF 42'650.00

² Avanzo 2023 ante-copertura perdita Nuova Cari società di gestione Sagl CHF 463'298.88, avanzo 2022 CHF 570'298.78

³ Cfr. rapporto della Commissione della gestione concernente il MM 12/2023
Conti 3634.000 a pag. 69 e 4000.100 a pag. 72 del consuntivo

⁴ Conto 5010.006 a pag. 90 del consuntivo

⁵ Conto 5031.015 a pag. 92 del consuntivo

Indicatori finanziari⁶

Gli indicatori finanziari vanno letti e interpretati alla luce delle peculiarità del nostro Comune e della specificità dell'esercizio appena concluso.

Gli indici legati all'indebitamento, che di primo acchito appaiono critici, sono influenzati dai seguenti elementi⁷:

- i debiti dell'Azienda Acqua Potabile (i cui conti sono integrati nella contabilità del Comune), che nel 2023 hanno subito un aumento dovuto all'acquisizione dell'acquedotto patriziale di Faido e che a fine anno ammontano ad un totale di CHF 5'900'000. Si rimanda al capitolo "Approvvigionamento idrico e Gestione dei rifiuti";
- i finanziamenti contratti a favore di terzi (CEF, Valascia Immobiliare SA e Nuova Carì Impianti Turistici SA) per complessivi CHF 3'960'000. Tali debiti, controbilanciati dai prestiti attivi, non generano oneri nella misura in cui gli interessi vengono recuperati presso le aziende beneficiarie.

Dal canto suo, la perdita subita nella gestione degli impianti di Carì pesa negativamente sull'autofinanziamento, che altrimenti sarebbe stato molto buono, con un'eccellente capacità di investimento autonoma.

Poste queste premesse, la situazione finanziaria può perciò essere giudicata complessivamente buona e sufficientemente solida.

Approvvigionamento idrico⁸ e Gestione dei rifiuti⁹

- **Approvvigionamento idrico**
Grazie al riscatto dell'acquedotto patriziale di Faido, l'incasso delle tasse sul consumo dell'acqua¹⁰ ha avuto un cospicuo incremento che ha permesso di ottenere una maggiore entrata di oltre CHF 100'000¹¹, portando così il relativo fondo ad un saldo positivo di CHF 406'089.91¹². Questa riserva contribuirà a far fronte agli investimenti futuri necessari all'infrastruttura e ad ammortizzare i debiti contratti tramite un piano di rientro.
- **Gestione dei rifiuti**
Principalmente l'ottimizzazione della gestione dell'eliminazione della plastica e degli ingombranti ha permesso di conseguire un avanzo nell'ambito della gestione dei rifiuti¹³, in modo da diminuire il saldo negativo del corrispondente fondo del capitale proprio¹⁴. Il gruppo di lavoro creato *ad hoc* si sta chinando in particolare sul contenimento della spesa concernente gli scarti vegetali, in modo da raggiungere a medio termine l'obiettivo dell'autofinanziamento del servizio.

La Commissione della gestione esprime il suo apprezzamento per gli sforzi intrapresi dall'esecutivo nei settori dell'acqua potabile e dell'eliminazione dei rifiuti, laddove le iniziative e i provvedimenti adottati stanno dando i frutti sperati. In particolare, l'integrazione dell'acquedotto di Faido si è rivelata un'ottima operazione.

⁶ Pag. 3 del messaggio municipale

⁷ Tabella prestiti

⁸ Conti del gruppo 710 a pag. 56-57 del consuntivo

⁹ Conti del gruppo 730 a pag. 59-60 del consuntivo

¹⁰ Conto 4240.009 a pag. 56 del consuntivo

¹¹ Conto 3511.100 a pag. 56 del consuntivo

¹² Conto 2910.100 a pag. 16 del bilancio

¹³ Conto 3511.300 a pag. 59 del consuntivo

¹⁴ Conto 2910.300 a pag. 16 del bilancio

Contributo Nuova Carì società di gestione Sagl¹⁵

Come già osservato in sede di preventivo 2023 e nell'ambito di un incontro con il Sindaco dopo la presentazione dei dati di pre-consuntivo, la Commissione della gestione è unanime nel ritenere che la conduzione del comparto di Carì nella forma attuale sia fonte di notevole incertezza e che gravi in modo eccessivo sulle finanze comunali. Si ritiene quindi indispensabile apportare i necessari correttivi ed individuare al più presto delle possibili alternative.

Il Sindaco ha chiarito che l'intenzione del Municipio di procedere ad una fusione tra la società immobiliare e la società di gestione in un'unica SA va giustamente in questa direzione. La ristrutturazione societaria non rappresenta già in sé una soluzione al problema: essa non incide sulla situazione finanziaria né porta ad ulteriori rischi per il Comune, ma si tratta di una misura a livello organizzativo attraverso la quale vengono poste le basi affinché

1. l'autorità comunale disponga di un quadro oggettivo e chiaro del patrimonio netto complessivo delle Società e dei risultati conseguiti a livello globale. A questo scopo, la commissione invita il Municipio a procedere ad una valutazione extracontabile a valori reali dei beni posseduti dalle Società;
2. la gestione dell'attività sia resa più snella, flessibile e chiara;
3. la scelta delle strategie future possa essere affidata ad un unico Consiglio di Amministrazione che disporrà dei margini di manovra necessari, potendo gestire congiuntamente e in modo autonomo sia la parte immobiliare sia la parte operativa assumendosene la responsabilità;
4. risulti facilitato e maggiormente attrattivo l'ingresso di nuovi investitori.

Il Comune potrà così limitarsi a porre gli obiettivi e a circoscrivere il proprio contributo ad un importo fisso da stabilirsi - tenuto conto dell'indotto generato dagli impianti di Carì - garantendo maggiore stabilità alle proprie uscite e una migliore solidità alle proprie finanze.

Di conseguenza, pur con le perplessità espresse circa l'importante uscita risultante dalla copertura delle perdite subite dalla gestione di Carì, la Commissione valuta positivamente la volontà manifestata dal Municipio di intervenire a breve termine, affinché possa essere intrapreso uno sforzo per mantenere o incrementare l'attrattività di Carì quale risorsa importante per Faido e per l'intero Cantone senza pesare oltremisura sui conti del Comune.

Imposte¹⁶

Come osservato in precedenza, le sopravvenienze fiscali¹⁷ – nettamente superiori a quanto preventivato – hanno garantito la copertura delle maggiori uscite. L'incasso di imposte comunali risultanti dall'emissione di decisioni di tassazioni arretrate è difficilmente quantificabile e prevedibile a priori e non può perciò essere dato per acquisito nella valutazione per gli anni futuri.

Oltre a ciò, i ricavi per imposte speciali, che negli ultimi anni rappresentavano una buona fetta delle entrate fiscali, vanno via via assottigliandosi¹⁸. In particolare si nota un rallentamento nelle autodenunce di capitali non dichiarati.

Vi è poi una tendenza al ribasso del gettito derivante dalle imposte sul reddito e della sostanza delle persone fisiche¹⁹.

Considerata l'incertezza legata alle entrate fiscali, si giustificano la prudenza e l'oculatazza osservate nella gestione finanziaria corrente, così come saranno accolte favorevolmente future iniziative volte ad incentivare l'insediamento di nuovi contribuenti nel Comune.

¹⁵ Conto 3634.000 a pag. 69 del consuntivo

¹⁶ Conti del gruppo 910 a pag. 72 del consuntivo

¹⁷ Conto 4000.100 a pag. 72 del consuntivo

¹⁸ Conto 4009.000 a pag. 72 del consuntivo

¹⁹ Conto 4000.000 a pag. 72 del consuntivo

Conclusione

Ringraziamo il Municipio e il contabile per l'importante lavoro svolto e per la disponibilità nel fornire informazioni e spiegazioni e, sulla base di quanto precede, invitiamo il Consiglio comunale ad approvare il messaggio così come presentato.

Con stima.

La Commissione della gestione

Allidi Giulio (presidente)

Beffa Jessica

Corti Alessandro

Dotti Renzo

Farei-Campagna Igor

Giugni Simone

Lehmann Lucia (relatrice)
